

## PROGETTO

Il Festival del Medioevo è una grande manifestazione culturale di respiro internazionale che, con cadenza annuale, si svolge principalmente a Gubbio con visite guidate su luoghi di rilevanza storico-artistica del territorio regionale.

La VIII edizione avrà come tema DINASTIE. FAMIGLIE E POTERE e si terrà dal 21 al 25 settembre 2022 nel rispetto delle normative anti COVID in vigore ma resterà - come le edizioni 2020 e 2021 - una manifestazione dal vivo, con protagonisti e pubblico in presenza. Incentrato sulla divulgazione storica, il Festival del Medioevo è l'unica manifestazione del suo genere nel panorama europeo.

Sarà Marcello Simonetta, docente di Storia europea e Teoria politica a Parigi ed autore de L'enigma Montefeltro (Rizzoli 2008-BUR 2017), pubblicato in sette lingue, ad aprire l'ottava edizione della manifestazione che, nell'ambito delle celebrazioni per i seicento anni dalla nascita dell'enigmatico condottiero, mecenate ed umanista del XV secolo, avvenuta proprio a Gubbio, dedicherà alla famiglia Montefeltro una serie di iniziative ed approfondimenti.

Tra gli altri protagonisti: Alessandro Barbero, Franco Cardini, Annick Peters-Custot, Jean Claude Maire-Vigueur, José Enrique Ruiz-Domènec, Matteo Saudino, Ildefonso Falcones, Cesare Catà. Per cinque giorni, medievisti, scrittori, storici dell'arte, scienziati, filosofi, architetti, giornalisti, archeologi e professionisti dei beni culturali accompagneranno il pubblico del Festival del Medioevo in un appassionante viaggio alla scoperta delle dinastie medievali, tra storia e antropologia, guerre e congiure, seguendo le tracce degli antichi lignaggi e l'ascesa, spesso irresistibile, di nuovi gruppi parentali. Fra le grandi casate europee e le signorie cittadine. Nomi legati alle radici profonde dei territori. Famiglie entrate da tempo nell'immaginario collettivo di un Medioevo reale e insieme fantastico: Carolingi, Ottoni, Plantageneti, Altavilla, Hohenstaufen, Sforza, Medici, Borgia...

Araldica e genealogie. Patrimoni e matrimoni. Parenti che spesso si trasformano in nemici. Dinastie economiche, militari e anche monastiche. Dalla "sippe" vichinga ai clan scozzesi, dagli imperatori di Bisanzio ai califfati dell'Islam. Fino ai baroni di Roma, i re longobardi, i Normanni, le famiglie crociate, i Mongoli con i loro khan, Venezia e i suoi dogi, il fratricidio legalizzato nel mondo ottomano, i lontani re africani, le grandi famiglie abbaziali e il degenerante fenomeno del nepotismo dei papi.

La manifestazione offre anche mostre, recital, concerti di musica medievale, lezioni-spettacolo, laboratori di danza e visite guidate alla scoperta dell'Umbria medievale insieme a spazi particolari dedicati alla rievocazione storica, all'artigianato e agli antichi mestieri.

Il Festival del Medioevo contribuisce alla valorizzazione regionale nelle materie di competenza legislativa dell'Assemblea in questi ambiti:

**CULTURALE:** comunica l'immagine dell'Umbria come luogo unico e originale di produzione culturale.

**SCIENTIFICO:** propone al pubblico interventi di storici molto qualificati, coinvolge gli istituti universitari regionali e le realtà museali regionali.

**STORICO:** promuove il grande patrimonio storico della Regione, sia dal punto di vista turistico che culturale.

**TURISTICO:** coinvolge e convoglia in Umbria un turismo nazionale/internazionale di fascia alta e di alto livello di istruzione. Ha inoltre, come principale media partner, la RAI, che sarà presente con giornalisti e video operatori per contribuire alla comunicazione dell'iniziativa su scala nazionale.

**ECONOMICO:** apporta benefici all'economia della Regione, derivanti dal turismo nei giorni della manifestazione e dalla creazione di lavoro nella fase organizzativa.

**EDUCATIVO:** le lezioni di Storia del Festival del Medioevo erogano attestati validi per la formazione professionale dei docenti, in linea con la normativa MIUR. Inoltre, per gli Istituti

scolastici regionali che ne fanno richiesta, il Festival crea canali privati in streaming per le videolezioni di Storia. Il Festival ha in programma eventi educativi in presenza dedicati agli studenti per tutti e 5 i giorni della manifestazione, organizzati di concerto con gli istituti scolastici del territorio. Erogherà inoltre borse di studio agli studenti del territorio che si sono maggiormente distinti per il miglioramento della performance nell'ambito del corso di studi.

**CONCORRE ALLA VALORIZZAZIONE E AL RECUPERO DELLE TRADIZIONI E TIPICITA' REGIONALI E LOCALI:** con approfondimenti dedicati alla rievocazione storica, allo studio delle fonti e delle tradizioni storiche della Regione e alla valorizzazione del patrimonio culturale immateriale della Regione.

**SI COORDINA ED OPERA IN PARTNERSHIP CON ALTRE INIZIATIVE DEL TERRITORIO:** Festival delle Corrispondenze di Magione, Festival Popoli e Religioni di Terni, Mercato delle Gaitte di Bevagna, Scheggia templare, eventi dell'Associazione Rievocazioni Storiche dell'Umbria (AURS), mostre d'arte di rilievo internazionale (mostra a Gubbio dedicata al seicentenario della nascita di Federico da Montefeltro, coordinamento con i musei del territorio per visite guidate, aperture serali e altre iniziative per la valorizzazione del territorio.

Il progetto si sviluppa attraverso attività annuali che prevedono:

Fase organizzativa territoriale: accordi istituzionali, ricerca dei luoghi e degli spazi adeguati, coinvolgimento di enti e comunità locali, coinvolgimento e partnership con altre manifestazioni culturali del territorio regionale

Fase organizzativa scientifica: sviluppo del tema annuale, ricerca e coinvolgimento consulenti, autori e collaboratori scientifici, ricerche per eventi editoriali connessi.

Fase organizzativa eventi: mostre, lezioni-spettacolo, visite guidate, trekking culturali nel territorio regionale, accordi con altre realtà del territorio per sviluppo sinergico delle attività in modo da offrire al pubblico nazionale/internazionale una completa fruizione del territorio.

Fase organizzativa logistica: gestione ospitalità protagonisti, gestione prenotazioni del pubblico nel rispetto delle norme sanitarie vigenti.

Web: pubblicazione giornaliera di contenuti relativi al patrimonio storico e culturale regionale, del programma e dei luoghi della manifestazione.

Fase promozionale: conferenze stampa, comunicati stampa, promozioni su mezzi stampa nazionali cartacei e on line, newsletter.

Gestione della manifestazione: 21-25 settembre 2022.